

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2023
E DOCUMENTI ALLEGATI
COMUNE DI
PIANCOGNO (BS)**

Sommario

Presentazione	4
1. INTRODUZIONE	6
1.1 Verifiche preliminari	7
2. CONTO DEL BILANCIO	9
2.1 Il risultato di amministrazione	9
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	9
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	11
2.5 Analisi della gestione dei residui	13
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	16
3.1 Fondo di cassa	16
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	17
3.4 Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1 Fondo contenzioso	17
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	18
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1 Entrate	18
3.5.2 Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	22
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	22
4.2 Strumenti di finanza derivata	24
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	24
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	25

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	25
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	25
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	25
7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	26
8.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	26
10.CONCLUSIONI	27

COMUNE DI PIANCOGNO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA BARBARA MORANDI

Comune di PIANCOGNO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 26/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Piancogno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brescia, lì 26 aprile 2024

L'Organo di revisione

Dott.ssa Barbara Morandi

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott.ssa Barbara Morandi, Revisore Unico nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 17 del 29/06/2021;

♦ ricevuta in data 18/04/2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 08/04/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

Il Comune di Piancogno ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti; pertanto, si è avvalso della facoltà di rinviare la contabilità economico-patrimoniale con delibera del C.C. n. 37 del 30/09/2019 e di predisporre la situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 10/11/2020, successivamente modificato in data 12/10/2021, con delibera della G.C. n. 42 del 26/04/2021.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 24/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. XXX
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. XXX
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. XXX
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	n. XXX
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. XXX

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 4.766 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa a Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP; da una verifica del Revisore il portale BDAP segnala delle anomalie, in particolare la discordanza tra i dati contabili analitici e gli schemi di bilancio in corrispondenza di diverse voci di spesa.

Il Responsabile del servizio finanziario Dott. Fabbrini, in data 26/04/2024 ha comunicato di aver provveduto alla correzione delle anomalie;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, trovandosi in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), non ha utilizzato l'avanzo di amministrazione libero;

- l'Ente, non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs 50/2016;

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- l'Ente ha assicurato per l'anno 2023, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, mense scolastiche e lampade votive.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Mense scolastiche	€ 110.582,33	€ 140.526,78	-€ 29.944,45	78,69%	
Teatri, spettacoli e mostre	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Lampade votive	€ 31.992,55	€ 20.974,61	€ 11.017,94	152,53%	
Impianti sportivi	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Parchimetri	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Servizi turistici	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Uso locali non istituzionali	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Centro creativo	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Altri servizi	€ -	€ -	€ -	n.d.	
Totali	€ 142.574,88	€ 161.501,39	-€ 18.926,51	88,28%	

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di euro 920.010,52.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 421.672,52	€ 475.417,81	€ 920.010,62
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 418.533,70	€ 360.112,84	€ 704.367,17
Parte vincolata (C)	€ 127.551,19	€ 83.447,33	€ 158.440,74
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 27.804,25	€ 27.804,25	€ 51.727,62
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 152.216,62	€ 4.053,39	€ 5.475,09

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2022	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 38.000,00	€ 38.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo:	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 8.300,00					€ -	€ 8.300,00	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -									€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 46.300,00	€ 38.000,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 8.300,00	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 408.173,88
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 362.252,75
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 285.525,80
SALDO FPV	€ 76.726,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 182,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 263.362,23
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 222.872,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 40.308,02
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 408.173,88
SALDO FPV	€ 76.726,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 40.308,02
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 46.300,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 429.117,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 920.010,62

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		472.587,97
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	252.636,23
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	86.603,92
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		133.347,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	91.618,10
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		41.729,72
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		58.612,86
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	34.689,49
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		23.923,37
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		23.923,37
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		531.200,83
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		252.636,23
Risorse vincolate nel bilancio		121.293,41
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		157.271,19
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		91.618,10
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		65.653,09

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 531.200,83
- W2 (equilibrio di bilancio): € 157.271,19
- W3 (equilibrio complessivo): € 65.653,09

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 92.649,78	€ 188.926,83
FPV di parte capitale	€ 269.602,97	€ 96.598,97
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 104.110,69	€ 92.649,78	€ 188.926,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 104.110,69	€ 37.728,40	€ 169.351,68
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ 54.921,38	€ 19.575,15
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	40.250,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	129.101,68
Altro: piano di rientro soc. depurazione	19.575,15
Totale FPV 2023 spesa corrente	188.926,83

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.234.231,18	€ 269.602,97	€ 96.598,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.234.231,18	€ 250.000,00	€ 96.598,97
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 19.602,97	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 08/04/2024 munito del parere dell'Organo di revisione rilasciato in data 05/04/2024.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 08/04/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.220.260,41	€ 1.205.696,25	€ 751.383,93	-€ 263.180,23
Residui passivi	€ 1.583.488,42	€ 1.140.729,35	€ 219.886,86	-€ 222.872,21

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 98.720,60	€ 89.577,86
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 29.217,97	€ -
Gestione in conto capitale non	€ 122.660,97	€ 106.356,91
Gestione servizi c/terzi	€ 12.580,69	€ 26.937,44
MINORI RESIDUI	€ 263.180,23	€ 222.872,21

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Con riferimento alla significativa somma dei residui attivi da incassare derivanti dalla gestione residui e dalla competenza, il Revisore sollecita una efficace azione amministrativa necessaria al fine di realizzare l'incasso dei consistenti residui attivi.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 22.815,57	€ 27.878,78	€ 15.225,05	€ 50.952,71	€ 73.566,11	€ 700.725,25	€ 891.163,47
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 84.350,00	€ 100.326,34	€ 184.676,34
Titolo III	€ 19.968,46	€ 19.905,81	€ 23.993,61	€ 68.461,43	€ 64.804,92	€ 367.090,96	€ 564.225,19
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ 122.380,87	€ 1.166,40	€ 1.072.229,46	€ 1.195.776,73
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ 53.366,20	€ -	€ -	€ 102.548,01	€ -	€ 155.914,21
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.722,64	€ 1.722,64
Totali	€ 42.784,03	€ 101.150,79	€ 39.218,66	€ 241.795,01	€ 326.435,44	€ 2.242.094,65	€ 2.993.478,58

Analisi residui passivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 216.417,66	€ 528.404,64	€ 744.822,30
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23,59	€ 1.531.951,77	€ 1.531.975,36
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 3.100,00	€ -	€ -	€ -	€ 345,61	€ 33.032,07	€ 36.477,68
Totali	€ 3.100,00	€ -	€ -	€ -	€ 216.786,86	€ 2.093.388,48	€ 2.313.275,34

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU E ACCERTAMENTI IMU ANNI PRECEDENTI	Residui iniziali	0,00	4.915,54	0,00	19.981,00	11.572,17	0,00	121.772,29	73.308,31
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	6.006,57	11.572,17	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	30,06	100,00			
TARI	Residui iniziali	111.988,04	27.330,15	15.286,96	51.327,81	84.807,17	0,00	408.467,92	272.097,59
	Riscosso c/residui al 31.12	11.043,75	6.372,82	61,91	14.349,53	22.741,06	0,00		
	Percentuale di riscossione	9,86	23,32	0,40	27,96	26,82			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	1.824,26	1.134,73	0,00	2.600,59	1.791,22
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	60,00	518,80	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	3,29	45,72			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	8.599,72	17.404,66	19.185,19	21.315,30	41.205,33	0,00	141.958,42	127.289,19
	Riscosso c/residui al 31.12	100,00	0,00	0,00	0,00	3.727,45	0,00		
	Percentuale di riscossione	1,16	0,00	0,00	0,00	9,05			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	6.309,53	731,63	946,46	761,50	1.906,43	0,00	101.106,69	37.179,04
	Riscosso c/residui al 31.12	1.118,22	0,00	925,72	270,31	1.600,94	0,00		
	Percentuale di riscossione	17,72	0,00	97,81	35,50	83,98			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	6.850,55	1.211,22	1.718,25	1.127,81	1.828,90	0,00	88.109,94	34.316,80
	Riscosso c/residui al 31.12	1.663,26	1.159,19	801,78	511,14	1.414,17	0,00		
	Percentuale di riscossione	24,28	95,70	46,66	45,32	77,32			
(1) sono comprensivi dei residui di competenza									

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	525.333,18
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	525.333,18
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	525.333,18

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 276.712,36	€ 200.898,57	€ 525.333,18
di cui cassa vincolata	€ -	€ 200.898,57	€ 630.061,79

L'Ente ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	€ 1.167.706,00	€ 1.660.000,00	€ 2.122.842,30
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	260	299	273
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ 674,18	€ 1.063,95	€ 8.748,35

L'utilizzo massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 585.566,38:

Il Revisore segnala che la cassa vincolata utilizzata ai sensi dell'art. 195 Tuel non è stata regolarmente reintegrata entro il 31.12.2023.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 non abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente non ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, in data 17/04/2024 ha pubblicato sul proprio sito internet nella sezione trasparenza, l'indice di tempestività dei pagamenti dell'anno 2023 che è pari a 56,88 ; il Revisore riscontra un notevole peggioramento dell'indice rispetto al 2022 che era pari a 23,99.

- in caso di superamento dei termini di pagamento non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 628.676,34.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le società partecipate dall'Ente hanno non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2022; non avendo a disposizione i bilanci chiusi al 31/12/2023 si fa riferimento all'ultimo esercizio chiuso.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Ente non ha effettuato alcun accantonamento per fondo rischi contenzioso

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 7.483,10
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.700,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 10.183,10

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 lo stanziamento al Fondo di garanzia debiti commerciali per euro 54.007,73. La norma prevede un accantonamento minimo pari al 3% degli impegni relativi agli acquisti di bene e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni. Per l'anno 2023 gli impegni relativi agli acquisti di bene e servizi ammontano ad € 1.800.257,93.

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 11.500,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	2.358.890,00	2.392.228,51	101,41
Titolo 2	326.440,00	345.087,87	105,71
Titolo 3	769.690,00	727.925,88	94,57
Titolo 4	3.893.847,23	1.857.692,97	47,71
Titolo 5	0,00	0,00	n.d.
TOTALE	7.348.867,23	5.322.935,23	72,43

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>si</i>	<i>si</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>si</i>	<i>si</i>
Sanzioni per violazioni	<i>si</i>	<i>si</i>
Fitti attivi e canoni	<i>si</i>	<i>no</i>
Proventi acquedotto	<i>si</i>	<i>si</i>
Proventi canoni depurazione	<i>si</i>	<i>si</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad euro 744.602,52 e sono aumentate di euro 90.236,99. rispetto a quelle dell'esercizio 2022 .

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad euro 606.743,50 sono aumentate di euro 171.059,02 rispetto a quelle dell'esercizio 2022.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative	2021	2022	2023
Accertamento	€ 92.809,78	€ 108.715,62	€ 133.295,99
Riscossione	€ 74.982,63	€ 68.365,52	€ 133.295,99

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
<i>sanzioni ex art.142 e 208 co 1</i>			
accertamento	€ 3.200,00	€ 2.324,00	€ 676,70
riscossione	€ 640,74	€ 1.189,27	€ 456,30
% riscossione	20,02	51,17	67,43

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art. 142 e 208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 676,70
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 466,04
entrata netta	€ 210,66
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 210,66
% per spesa corrente	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 ammontano ad euro 49.203,01e si riferiscono ai fitti reali dei fondi rustici, ai fitti attivi di fabbricati, degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e della caserma dei Carabinieri.

Il Canone Unico Patrimoniale accertato nel 2023 è pari ad euro 38.610.59.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 94.569,00	€ 26.597,09	€ -	€ 73.308,31
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	
Recupero evasione mensa	€ -	€ -	€ -	€ 18.732,56
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 94.569,00	€ 26.597,09	€ -	€ 92.040,87

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione Sanzione CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2023	€ 2.958,99	
Residui riscossi nel 2023	€ 578,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2023	€ 2.380,19	80,44%
Residui della competenza	€ 220,40	
Residui totali	€ 2.600,59	
FCDE al 31/12/2023	€ 1.791,22	68,88%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	3.577.029,78	188.926,83	5,28
Titolo 2	4.638.790,20	96.598,97	2,08
Titolo 3	0,00	0,00	n.d.
TOTALE	8.215.819,98	285.525,80	3,48

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 484.573,11	€ 466.244,18	-18.328,93
102	imposte e tasse a carico ente	€ 78.816,25	€ 43.855,26	-34.960,99
103	acquisto beni e servizi	€ 2.044.054,64	€ 1.800.257,93	-243.796,71
104	trasferimenti correnti	€ 512.712,04	€ 525.142,08	12.430,04
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 27.438,97	€ 43.630,17	16.191,20
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110	altre spese correnti	€ 8.555,86	€ 49.435,56	40.879,70
TOTALE		€ 3.156.150,87	€ 2.928.565,18	-227.585,69

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 542.220,59.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 488.999,55	€ 466.244,18
Spese macroaggregato 103	€ 15.257,87	€ 1.419,10
Irap macroaggregato 102	€ 37.963,17	€ 33.621,94
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 542.220,59	€ 501.285,22
(-) Componenti escluse (B)	€ 5.098,14	€ 19.170,58
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 537.122,45	€ 482.114,64
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio, con

parere del 21/12/2023.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 21/12/2023 il parere sull'accordo decentrato integrativo.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 1.732.667,52	€ -	-1.732.667,52
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ -	€ 1.890.624,11	1.890.624,11
203 Contributi agli investimenti	€ 17.738,07	€ -	-17.738,07
204 Altri trasferimenti in conto capitale		€ -	0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 40.800,00	€ 19.800,00	-21.000,00
TOTALE	€ 1.791.205,59	€ 1.910.424,11	119.218,52

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio:

- Delibera C.C. n. 46 del 29/12/2023 "Riconoscimento di debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1 lettera e) del Tuel per "lavori di pronto intervento per messa in sicurezza dell'abitato di via Vigne, frazione Annunciata di Piancogno, a seguito di eventi franosi con distacco del materiale roccioso" per l'importo di € 748.322,32; la stessa è stata confermata con successiva deliberazione nell'aprile 2024, sulla quale il Revisore ha rilasciato proprio parere in data 04/04/2024;

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito. Nello specifico è stato contabilizzato tra le entrate per accensione di prestiti un importo pari ad € 18.950,00 per finanziare opere di sistemazione delle malghe comunali.

Il Revisore evidenzia il mancato inserimento della voce nella tabella del debito complessivo al 31/12/2023; a nulla rileva il fatto che lo stesso vada in ammortamento dal 2024.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

Le garanzie rilasciate a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2023	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2023	Accantonamenti previsti nel bilancio 2023
UNIONE SPORTIVA PIANBORNO	COSTRUZIONE SPOGLIATOI	114.738,72	fideiussioni	0,00	0,00
TOTALE		114.738,72		0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
1,94%	0,81%	1,20%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento		
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.045.658,09	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 240.753,26	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 608.492,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 2.894.903,51	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 289.490,35	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023	€ 34.881,82	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 254.608,53	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 34.881,82	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		1,20%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 1.136.224,55
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 94.722,06
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 1.041.502,49

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 843.090,09	€ 979.361,07	€ 1.139.888,19
Nuovi prestiti (+)	€ 225.065,20	€ 250.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 88.794,22	-€ 89.472,88	-€ 94.722,06
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 979.361,07	€ 1.139.888,19	€ 1.045.166,13
Nr. Abitanti al 31/12	4.734	4.771	4.766
Debito medio per abitante	206,88	238,92	219,30

Nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito. Nello specifico è stato contabilizzato tra le entrate per accensione di prestiti un importo pari ad € 18.950,00 per finanziare opere di sistemazione delle malghe comunali.

Il Revisore evidenzia il mancato inserimento della voce nella tabella del debito complessivo al 31/12/2023; a nulla rileva il fatto che lo stesso vada in ammortamento dal 2024.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 21.104,06	€ 26.375,02	€ 34.881,82
Quota capitale	€ 88.794,22	€ 89.472,88	€ 94.722,06

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C), risulta essere in surplus.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adeguato i vincoli in sede di rendiconto 2023, ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2023 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette ed indirette; a tal proposito il sottoscritto Revisore, nel proprio parere rilasciato in data 20/12/2023, ha invitato l'Ente a:

- monitorare attentamente e costantemente l'andamento dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- verificare periodicamente i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli amministratori e i relativi organi di controllo; in particolare, effettuare un monitoraggio costante dell'andamento economico-finanziario della gestione della partecipazione Funivia Boario Terme Borno Spa;
- vigilare con massima attenzione l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo del Comune per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP, riepilogate nella tabella che segue:

Denominazione società partecipata	% partecipazione diretta	% partecipazione indiretta
Valle Camonica Servizi Srl	0,4997	1,2210 Consorzio Servizi Valle Camonica
Funivia Boario Terme Borno Spa	0,02	0,02919 Consorzio Servizi Valle Camonica
Servizi Idrici Srl	2,049	//
Blu Reti Gas Srl	//	1,7207 Valle Camonica Servizi Srl
Valle Camonica Servizi Vendite Spa	//	1,7207 Valle Camonica Servizi Srl

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Alla data di redazione della presente relazione non risultano ancora pervenute tutte le dichiarazioni dei debiti e crediti reciproci delle società partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

Il D.Lgs 118/2011 ha introdotto l'obbligo della contabilità economico patrimoniale integrata alla contabilità finanziaria. Tale obbligo diviene una facoltà per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Il Comune di Piancogno ha riconfermato per l'anno 2023 l'opzione per tale facoltà con delibera del C.C. n. 27 del 26/09/2023. Tale opzione è stata comunicata alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP)

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.281.653,96	19.824.567,11	457.086,85
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.697.600,57	1.149.616,14	547.984,43
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	21.979.254,53	20.974.183,25	1.005.071,28
A) PATRIMONIO NETTO	19.401.361,43	18.930.088,53	471.272,90
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	75.690,83	49.959,97	25.730,86
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	2.313.275,44	1.994.134,75	319.140,69
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	188.926,83	0,00	188.926,83
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	21.979.254,53	20.974.183,25	1.005.071,28
TOTALE CONTI D'ORDINE	96.598,97	0,00	96.598,97

8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all. 4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione non sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, il Revisore segnala quanto segue.

Il Revisore riscontra tuttora il perdurare in modo reiterato nel tempo e per importi significativi dell'utilizzo dell'anticipazione, che mette in luce la sofferenza di liquidità dell'Ente, frutto, oltre

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2023

che di un disallineamento temporale tra incassi e pagamenti, anche di un potenziale squilibrio di bilancio in termini di competenza.

Il Revisore raccomanda di continuare il percorso intrapreso per superare le criticità nella gestione di cassa e dei residui, adottando misure che siano concrete ed efficaci per limitare il ricorso all'anticipazione di tesoreria entro i limiti previsti dalla legge relativi ad una sana gestione finanziaria e volte ad incrementare le entrate certe e consolidate e ridurre le spese correnti, non limitandosi a far slittare in avanti i pagamenti ai fornitori, generando un peggioramento dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, con il conseguente obbligo di accantonamento al Fondo di garanzia per i debiti commerciali.

L'art. 193 del TUEL prevede per gli enti locali l'obbligo di rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, oltre che il pareggio finanziario complessivo, tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162 comma 6 del TUEL.

Persiste la raccomandazione del mantenimento con continuità delle azioni con effetto a breve termine, risolutive, rappresentate dalla verifica dei tempi attivi e passivi di cassa, ovvero di anticipazione/compattazione dei ritmi di incasso e di contenimento dei ritmi di pagamento, ovviamente nel rispetto della Legge; inoltre, con effetto non a breve termine di azioni di contenimento e riqualificazione delle spese.

Oltre a quanto sopra esposto, vi sono i seguenti aspetti che devono essere costantemente monitorati e verificati:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

10.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA BARBARA MORANDI

